

### 5.3.4.1.3 Strategie di sviluppo locale: qualità della vita e diversificazione

<b>Riferimenti normativi</b>	Articoli 52, 54, e 55 , 56, 57, 58 e articoli 61 e 64 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.4.1. dell’Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
<b>Codice di Misura</b>	4.1.3.
<b>1 – Descrizione della misura</b>	
<b>Finalità</b>	<p>La Misura essendo strettamente correlata all’Asse III rappresenta lo strumento che meglio può contribuire alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato nelle aree dove il settore agricolo ha ancora una rilevanza, ma da solo non consente di garantire l’incremento o il mantenimento dell’occupazione.</p> <p>Principalmente è indirizzata a favorire la diversificazione delle attività rurali ed il miglioramento delle opportunità occupazionali e a promuovere il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali al fine di arginare lo spopolamento.</p>
<b>Obiettivi</b>	Obiettivi degli interventi in cui è articolata la misura sono la promozione dello sviluppo territoriale multisettoriale, anche a fini turistici, delle risorse locali, di quelle agroalimentari, del paesaggio, delle risorse culturali locali. Attraverso l’approccio Leader si cercherà inoltre di promuovere l’imprenditorialità nelle aree rurali regionali, creando e sostenendo nuove professionalità e la formazione degli operatori locali.
<b>Tipologie delle sottomisure</b>	<p>a) Attivazione dell’approccio Leader con la Misura 3.1.2 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle Imprese.</p> <p>b) Attivazione dell’approccio Leader con la Misura 3.1.3 - Incentivazione di attività turistiche.</p> <p>c) Attivazione dell’approccio Leader con la Misura 3.2.1 – Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale.</p> <p>d) Attivazione dell’approccio Leader con la Misura 3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi.</p> <p>e) Attivazione dell’approccio Leader con la Misura 3.2.3 – Tutela e riqualificazione del territorio rurale.</p> <p>f) Attivazione dell’approccio Leader con la Misura 3.3.1 – Formazione ed informazione.</p> <p>g) Attivazione dell’approccio Leader nell’ambito di specifici interventi previsti dalla Sottomisura 4.1.3.7 – Promozione territoriale e certificazione d’area:</p> <p>Le caratteristiche ed i contenuti delle sottomisure da a) ad f) sono state dettagliate nell’ambito dell’Asse III e non vengono ripetute in questa sede. Di seguito saranno esplicitati soltanto i contenuti della nuova sottomisura.</p>
<b>Sottomisure da a) a f) – riferimento alle schede di misura dell’Asse III</b>	
<b>Sottomisura g) Promozione territoriale e certificazione d’area</b>	
<b>Finalità</b>	La finalità della sottomisura è quella di esaltare le sinergie, in termini attrattività e propensione al consumo, che si generano dal collegamento tra prodotti di mercato ed elementi di pregio del territorio, siano essi materiali (paesaggio, ambiente naturale, beni architettonici ed archeologici, ecc.), che immateriali (qualità della vita, tradizioni, cultura). La misura è fortemente complementare con la Misura 3.1.3 in quanto a fronte

	degli investimenti materiali ed immateriali da essa finanziati per il settore del turismo rurale, la presente sottomisura interviene sugli aspetti promozionali e di marketing del territorio.
<b>Obiettivi</b>	<p>La misura prevede il finanziamento di interventi di promozione territoriale e di certificazione territoriale, per il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– aumentare l’attrattiva turistica dei territori regionali comunicando agli utenti un’immagine positiva delle aree legata agli elementi di rispetto dell’ambiente, della cultura, della tutela dei diritti sociali, della qualità e delle eccellenze enogastronomiche;</li> <li>– garantire standard di qualità ambientali di territori regionali attraverso l’implementazione e la certificazione di sistemi di gestione ambientale d’area di elevata qualità;</li> <li>– integrare la dimensione sociale nelle strategie delle imprese delle aree Leader;</li> </ul>
<b>Tipologie degli interventi</b>	<p>Possono essere sovvenzionate con la presente sottomisura le seguenti operazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) azioni di marketing riferite ai territori rurali ed ai suoi elementi qualificanti con un costo massimo unitario di € 150.000;</li> <li>b) azioni promozionali per la valorizzazione turistica delle aree rurali specialmente nei segmenti del turismo culturale, storico, ambientale ed enogastronomico.</li> <li>c) interventi connessi all’implementazione ed alla certificazione di sistemi di gestione ambientale sostenibile d’area;</li> <li>d) interventi connessi all’implementazione della cultura della responsabilità sociale, volti alla promozione ed alla adozione di strumenti ad essa collegati: Bilancio Sociale, Codice Etico, Certificazione Etica SA 8000, Cause Related Marketing;</li> </ol>
<b>Beneficiari</b>	Enti Locali, Enti Territoriali, Associazioni no profit, cooperative sociali e soggetti di diritto privato operanti nelle aree rurali, individuati nell’ambito dei Piani di Sviluppo Locale presentati dai Gruppi di Azione Locale ed operanti nelle aree rurali nei settori di riferimento.
<b>Tasso di partecipazione comunitario</b>	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
<b>Forma di sostegno ed intensità di aiuto</b>	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità dell’80% delle spese ammissibili.
<b>Limitazioni alle condizioni di ammissibilità</b>	Non sono ammissibili interventi relativi a territori esterni al GAL.
<b>2 – Procedure di attuazione</b>	
<b>Ambito territoriale di intervento</b>	La misura è applicabile nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del presente Programma.
<b>Criteri di ammissibilità</b>	<p>Il sostegno può essere concesso per gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– siano ricompresi in un progetto di filiera territoriale per lo sviluppo locale adottata con approccio Leader con le modalità stabilite al capitolo 3.2.1.5. del presente Programma;</li> </ul>

<b>Procedure di selezione</b>	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.	
<b>Criteri di priorità</b>	I criteri di selezione dei beneficiari, che fanno riferimento agli obiettivi della presente misura, sono sottoposti al Comitato di Sorveglianza del PSR Marche e verranno successivamente riportati nelle Disposizioni Attuative del presente Programma..	
<b>Disposizioni transitorie</b>	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013	
<b>3 – Indicatori comuni (*1)</b>		
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>Output</b>	• Numero di Gruppi di Azione Locale (GAL)	6
	• Superficie totale coperta dai GAL (Km <sup>2</sup> ) (Aree D, C3 e C2)	7.655,24
	• Popolazione totale coperta dai GAL (Aree D, C3 e C2)	451.689
	• Numero di progetti finanziati dai GAL (sottomisura : promozione territoriale e certificazione d'area)	237
	• Numero di beneficiari (sottomisura : promozione territoriale e certificazione d'area)	314
<b>Risultato</b>	• (8) Numero di posti di lavoro creati (ULU)	86
<b>Impatto</b>	• (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro)	0,26
	• (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU)	262
<b>4 – Indicatori supplementari regionali (*1)</b>		
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>Risultato</b>	• (VAS5) Numero di certificazioni di sistemi di gestione sostenibile d'area (si riferisce alla misura "Promozione territoriale e certificazione d'area")	n.v.
<b>Impatto</b>	• (A) Età dei conduttori agricoli (% di subentri di imprenditori con età <35 anni a imprenditori con età >55 anni)	2,5
	• (B) Produzione di qualità (numero di imprese)	40
	• (C) Diversificazione dei redditi agricoli (numero di imprese)	75
	• Popolazione interessata dagli interventi	451.689

\*1 = Gli indicatori sopra riportati vanno interpretati considerando che, oltre a quelli inseriti nella tabella, risultano di pertinenza della Misura, sia in termini di tipologia di indicatori, che relativamente ai valori attesi, anche quelli derivanti dall'Asse III, le cui interrelazioni con l'Asse IV sono state segnalate nelle schede degli indicatori inerenti l'Asse III.